



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

OGGETTO: Servizio di contenimento della vegetazione spontanea su sedimi stradali ed aree pavimentate cittadine nel territorio del Municipio Levante.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

CIG Z373AC9198

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente documento “Condizioni particolari di esecuzione del servizio” il servizio di contenimento, in particolare lungo le strade cittadine, i relativi cigli, cunette, marciapiedi, creuze ed in genere nelle aree pavimentate sia aperte al traffico che pedonali, delle erbe spontanee infestanti attraverso interventi di sfalcio e/o decespugliamento meccanico al fine di garantire il decoro e l’igiene, nel territorio del Municipio Levante. La descrizione del servizio e le modalità di esecuzione sono dettagliatamente descritte nel successivo articolo 5.

Sono comprese tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel presente documento, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite di volta in volta dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto nel rispetto di norme e leggi vigenti in materia. Si precisa che i manufatti oggetto d’intervento sono ubicati nel territorio del Municipio Levante.

ART. 2 - IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

L’importo per l’esecuzione del servizio ammonta ad Euro 11.721,00 oltre I.V.A. 22% , che rimarrà fisso ed invariato in quanto il ribasso offerto opererà sui prezzi posti a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, di cui al Prezziario 2022 – Opere Edili – Regione Liguria ed all’Elenco Prezzi specificati nella Relazione Tecnica.

L’importo dell’appalto deve intendersi comprensivo degli oneri relativi alla realizzazione del servizio in sicurezza ai sensi della vigente normativa comprensive anche della raccolta materiali, di carico, trasporto e scarico ai siti di smaltimento dislocati su tutto il territorio cittadino.

Gli oneri della sicurezza saranno successivamente quantificati a misura in sede di definizione dei singoli interventi.

Il servizio avrà la durata di 30 giorni dalla data di stipula del contratto.

ART. 3 - MODALITA’ DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

Per agevolare la formulazione della proposta, la presente Trattativa Diretta è stata predisposta utilizzando la riga della Trattativa Diretta MEPA integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento “Condizioni Particolari di Esecuzione del Servizio”
- Relazione Tecnica con Elenco prezzi aggiuntivi
- DGUE (da inserire debitamente compilato nella trattativa diretta)
- Dichiarazione integrative al DGUE (da inserire debitamente compilata nella trattativa diretta)

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l’Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- offerta economica, mediante ribasso percentuale che opererà sui prezzi posti a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, di cui al Prezziario 2022 – Opere Edili – Regione Liguria ed all’Elenco Prezzi specificati nella Relazione tecnica.
- DGUE compilato

- Dichiarazioni integrative al DGUE compilata

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Monica Innocenti, Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Levante.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante all'indirizzo mail: municipio9areatecnica@comune.genova.it – tel. 010-5579813 – cell 3355699314.

ART. 4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

Il servizio verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto, la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite PAGOPA. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da euro 16,00 con data successiva alla comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla, attestando che trattasi di marca relativa alla Trattativa diretta in oggetto e trasmettere la scannerizzazione all'indirizzo email: municipio9contabilita@comune.genova.it

ART. 5 – DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESCUZIONE DEL SERVIZIO

Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi dell'art. 3, lettera eeeee), del Codice.

Gli interventi previsti interessano le aree pubbliche del Municipio Levante e consistono in interventi di manutenzione ordinaria di contenimento del verde spontaneo, ed in particolare:

1. rimozione di erbe/ arbusti (annuali e/o perenni) spontanei e infestanti;
2. raccolta del materiale vegetale di risulta e conferimento a centri/punti di raccolta cittadini;
3. sigillatura di bordi marciapiede ove vi sia crescita di infestanti.

Le prestazioni saranno quelle tipiche delle opere a verde e, nel loro insieme, sono da ricondursi a interventi di manutenzione ordinaria la cui esecuzione verrà disposta, con ordini di servizio, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in funzione delle varie esigenze dell'Amministrazione Comunale sulle aree specifiche.

L'Aggiudicatario si impegna ad assicurare tutte le maestranze, le prestazioni, le forniture e le provviste che di volta in volta si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per dare il servizio completamente compiuto e rispondente alla regola dell'arte con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative, secondo quanto stabilito dalle presenti condizioni. Pertanto, l'Aggiudicatario dovrà attivare quanto necessario, in termini organizzativi, gestionali, di approvvigionamento materiali, ed operativi, eseguendo gli interventi di manutenzione, per mantenere sgombre da vegetazione spontanea le aree nel territorio del Municipio Levante;

Le principali attività previste nel servizio in via del tutto indicativa e non esaustiva sono:

- eseguire nelle strade soggette a traffico veicolare e/o pedonale, salite e aree pedonali, creuze, traverse senza nome, ecc., lo sfalcio o taglio dell'erba infestante, sui due margini, compresi cordoli e marciapiedi o banchina stradale, aiuole spartitraffico o altre opere analoghe, da svolgere per l'intera superficie carrabile o pedonale calpestabile, eseguito con piccola attrezzatura meccanica (decespugliatore a filo o rasaerba a lame con asse rotante verticale o specifiche attrezzature dotate di disco rotante con trecce di acciaio), compreso il taglio della vegetazione infestante fino ad altezza d'uomo, ove necessario, delle pareti delle medesime Vie;
- asportare la vegetazione tagliata sull'intera ampiezza stradale in modo da garantire la normale e sicura percorrenza;
- rimuovere tutta la vegetazione tagliata lasciando tutte le superfici in perfetto stato di pulizia;
- non danneggiare la base di alberi, arbusti ornamentali, siepi, eventualmente presenti nelle zone di attività; nel caso non fosse possibile evitare il danno facendo uso di mezzi meccanici, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti nella zona di esecuzione del servizio.
- provvedere al conferimento del materiale raccolto presso gli appositi centri di trasferimento rifiuti o presso eventuali altre postazioni, parimenti raggiungibili.

È fatto assoluto divieto di conferire la vegetazione asportata nei contenitori per RSU e RD presenti sul territorio.

La ditta dovrà osservare tutte le norme vigenti sia in materia di rifiuti che di circolazione stradale. In caso di violazione di dette norme la ditta sarà ritenuta unica responsabile al pagamento delle sanzioni erogate.

L'aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a sua cura e spese a:

- posizionare segnaletica ovvero cartelli mobili aventi dimensioni 80 cm di altezza e 60 di larghezza (di proprietà della società aggiudicataria) per avvisare la cittadinanza riguardo agli orari, le giornate e le modalità di intervento del servizio;
- organizzare autonomamente il servizio, fatti salvi i percorsi e le priorità definite con il D.E.C. o suo delegato;
- nominare ed indicare un referente per l'appalto, che avrà costanti rapporti con il DEC responsabile per la Civica Amministrazione;
- fornire report settimanale degli interventi previsti (nel quale dovranno essere indicate le strade che saranno trattate nelle singole giornate della settimana), entro il venerdì precedente all'inizio degli interventi stessi, al DEC per il controllo dello stato di avanzamento; eventuali impedimenti dovranno essere comunicati immediatamente al DEC;
- fornire, ad inizio settimana, la consuntivazione del lavoro svolto nella precedente settimana.
- fornire giornalmente al DEC foto prima dell'esecuzione e foto ad intervento ultimato per ogni tratto stradale.

L'Affidatario, dovrà disporre di risorse umane e strumentali atte a garantire l'operatività in totale autonomia di almeno sei squadre formate ognuna da almeno due persone e comunque in numero adeguato all'intervento a seconda della localizzazione (ad es. strade aperte alla circolazione, aree pedonali) dotate di mezzi e attrezzature idonei quali:

Per ogni squadra:

- 2 decespugliatori
- 1 soffiatori/aspiratori
- 1 motosega
- Attrezzature manuali (in via esemplificativa non esaustiva) quali scope, ramazze o assimilabili, teli /sacchi di raccolta materiale di risulta, forbici o cesoie, secchi idonei alla preparazione di boiaccia, contenitori per acqua.
- 1 automezzo adibito al trasporto dei rifiuti derivante dal servizio effettuato.

L'Impresa affidataria dovrà indicare al momento dell'aggiudicazione una propria sede operativa con esatto recapito postale, telefonico e aziendale in Genova, ed essere sempre reperibile, anche nelle ore notturne e comprese le giornate festive.

L'ultimazione del servizio di contenimento della vegetazione spontanea verrà certificata dal Direttore di esecuzione del Contratto, previa verifica dei necessari riscontri, mediante attestato di regolare esecuzione.

Il servizio di contenimento della vegetazione spontanea comprenderà più interventi da eseguire in siti diversi, eventualmente preliminarmente definiti da apposito piano operativo fornito allo scopo, inoltre l'Impresa dovrà essere attrezzata per soddisfare più richieste di intervento contemporanee.

L'impresa avrà diritto al pagamento a conclusione dell'intero servizio dopo verifica da parte del Direttore esecutivo del contratto.

ART. 6 - PROGRAMMA ESECUTIVO

1. Entro 5 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo del servizio, in coerenza con quanto offerto in sede di gara, l'Impresa aggiudicataria predispone e consegna al D.E.C. un proprio programma esecutivo del servizio, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa la durata di esecuzione per il servizio relativo ad ogni singolo intervento nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento. Trascorso il termine di 5 giorni senza che la D.E.C. si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

2. Il programma esecutivo può essere modificato o integrato dal Comune, mediante ordini di servizio emessi dal D.E.C., ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione e in particolare:

A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;

C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante.

ART. 7 – NORME DI SICUREZZA

1. Il servizio deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia, e specificatamente dal Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i, di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. Ciascuna impresa risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò, tenuta a osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

3. Tutti gli operatori economici aggiudicatari sono altresì responsabili della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante lo svolgimento del servizio.

4. L'Appaltatore deve dimostrare, prima dell'inizio del servizio, che il personale addetto al medesimo sia formato e abbia seguito i corsi di formazione stabiliti dalla legge anche speciale applicabile alla fattispecie; in caso contrario, entro lo stesso termine, l'aggiudicataria è tenuta all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale impiegato

5. Ogni Appaltatore specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti:

- dei corsi frequentati dai dipendenti;
- di eventuali altri corsi di aggiornamento;
- dei corsi specifici per il personale di nuova assunzione;
- dei corsi di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro;
- dei corsi per la formazione sui rischi presenti riguardanti le attività svolte, le misure di prevenzione che si devono attuare e le procedure adottate dall'aggiudicatario per il contenimento delle situazioni di rischio
- dei corsi di formazione in caso di emergenza.

6. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

7. All'atto della consegna del servizio l'appaltatore dovrà espressamente confermare di aver preso piena e completa conoscenza dei rischi, di qualsiasi natura, derivanti e connessi al presente Appalto presenti nelle aree di lavoro e di impegnarsi ad attuare tutti i provvedimenti per la prevenzione infortuni e per la tutela dei lavoratori.

8. L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a uniformarsi scrupolosamente ad ogni norma vigente o che fosse emanata in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e a titolo esemplificativo, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

9. L'Appaltatore provvederà altresì:

portare alla conoscenza preventiva di tutti i propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori, di tutti i rischi rilevati nell'area di lavoro all'atto della consegna degli stessi;

far osservare a tutti i propri dipendenti ed eventuali subappaltatori, tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative sopra citate;

disporre e controllare che tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante il corso del servizio;

curare che tutte le attrezzature e macchine operatrici e mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;

allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;

informare, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'appalto in oggetto, tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare;

informare immediatamente la Direzione di esecuzione del contratto per l'esecuzione del servizio, in caso d'infortunio o incidente e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

La Direzione di esecuzione del contratto e il personale incaricato dal D.E.C. si riservano ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

Ai sensi del Decreto Legge 23/2006 convertito con Legge n. 248/2006, è fatto obbligo all'appaltatore di dotare tutti i lavoratori dipendenti e autonomi, presenti in cantiere, di un apposito tesserino di riconoscimento che contenga foto e generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

L'Appaltatore conviene con la Stazione appaltante che, come disposto dal titolo IV del D.Lgs. 81/08, il Direttore di esecuzione del contratto stabilisce quali violazioni della sicurezza determinano la proposta per la risoluzione del contratto e s'impegna a risarcire ogni danno derivante da tale circostanza, senza opporre eccezioni, a qualsiasi titolo, in ordine alla rescissione.

10. Ai sensi del Decreto stesso, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore il nome del Responsabile del Contratto.

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

2. Entro cinque giorni dall'Ordine di Servizio, o comunque prima dell'avvio delle lavorazioni, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.

3. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

5. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

6. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto della consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa previdenziale, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

ART. 8 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

a) a provvedere alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione fino all'approvazione della regolare esecuzione entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutti le lavorazioni ultimate;

b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

- c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione di esecuzione del contratto, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- d) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- f) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione di esecuzione del contratto e del Comando della Polizia Municipale;
- g) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione di esecuzione del contratto per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- h) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento all'emissione dell'attestato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, o comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione del servizio oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- i) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- j) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- k) a curare che, per effetto del servizio di contenimento della vegetazione spontanea non vengano ostruite opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere.
- l) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione del servizio di contenimento della vegetazione spontanea;
- m) alla protezione del cantiere
- n) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità;
- o) alla fornitura di fotografie di ogni singola strada o comunque sedime pavimentato oggetto di servizio di contenimento della vegetazione spontanea attestanti lo stato dei luoghi prima delle attività di manutenzione ordinaria e a intervento, nonché delle lavorazioni ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dal Direttore di esecuzione del Contratto; Tali report fotografici dovranno essere inviati al direttore di esecuzione del contratto ogni due giorni.
- p) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- q) alla presentazione di eventuali documenti che si rendessero necessari per inadempienze dell'appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco;
- r) ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempienze dell'appaltatore;

- s) alla pulizia accurata giornaliera delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- t) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- u) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- v) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- w) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o comunque impiegati nel Servizio di contenimento della vegetazione spontanea, non oltre 24 ore dalla conclusione del singolo intervento di contenimento della vegetazione spontanea;
- x) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- y) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte del D.E.C. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- z) a provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;
- aa) a spostare, a sua cura e spese, i contenitori dell'AMIU presenti nella via e nella piazza, tutte le volte che il D.E.C ne farà richiesta;
- bb) in caso di richiesta della Civica Amministrazione, l'appaltatore sarà obbligato ai seguenti oneri particolari quali ad esempio sospensioni dei lavori (in occasioni particolari quali ad esempio manifestazioni, eventi o particolari ricorrenze) senza aver nulla a che pretendere, con l'obbligo di ultimazione e messa in sicurezza dei tratti stradali/pedonali già interessati dai lavori;
- cc) trasmettere, entro 5 giorni successivi all'aggiudicazione, alla Stazione Appaltante il nominativo del responsabile del servizio di protezione e prevenzione della sicurezza, del medico competente per la sorveglianza sanitaria e dell'addetto alla prevenzione antincendio, come previsto dalla Convenzione per la stazione unica appaltante del 22.10.2018, art. 11;

ART. 9 – RIFIUTI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Affidatario è responsabile della gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione del servizio. Tutti i rifiuti connessi al servizio devono essere raccolti, rimossi, trasportati e conferiti nei punti /centri di raccolta autorizzati a cura e spese dell'Affidatario, secondo le prescrizioni previste dalla normativa vigente.
 2. L'Affidatario dovrà essere iscritto all'Albo dei gestori Ambientali con codice cer 20 02 01 (rifiuti biodegradabili)
 3. L'Affidatario è tenuto a trasmettere al D.E.C. l'elenco e i documenti degli automezzi abilitati al trasporto dei rifiuti
 4. L'Affidatario è tenuto a trasmettere al D.E.C copia del formulario di identificazione del rifiuto attestante il corretto conferimento.
- Sono a carico dell'Affidatario adempimenti derivanti e connessi a norme sopravvenute in materia ambientale.

ART. 10 – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal

Direttore di Esecuzione del Contratto o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;

- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Affidatario comunque previsti dalle presenti Condizioni;
- c) le eventuali controversie tra l'Affidatario e subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Affidatario e il proprio personale dipendente;
- e) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore di Esecuzione del Contratto, o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

2. Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio del servizio, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

ART. 11 – PERSONALE DELL'IMPRESA

Il personale che l'Impresa ha destinato ai servizi deve essere costantemente per numero, quantità e professionalità, adeguato all'impegno richiesto dagli interventi da eseguire, alla disponibilità delle attrezzature e dai materiali e ai termini stabiliti nell'ordine e comunque tale da garantire il rispetto dei tempi e della qualità richiesta dal servizio di contenimento della vegetazione spontanea su sedimi pubblici comunali.

L'Impresa deve designare un suo rappresentante in qualità di Direttore Tecnico, dotato delle necessarie facoltà di decisione nell'ambito delle operatività da eseguire. Egli deve essere sempre presente sul luogo degli interventi, rispondere in qualsiasi momento alle richieste del D.E.C. e non potrà essere sostituito senza preventivo accordo con la Stazione appaltante.

ART. 12 – CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM)

1. Per l'efficace gestione operativa dell'intervento e per la riduzione delle emissioni GHG, in fase di esecuzione del servizio sarà assicurato il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Ministero della Transizione Ecologica "per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" (DM n. 63 del 10 marzo 2020, GURI n. 90 del 4 aprile 2020).

In particolare dovranno essere adottate tecniche, pratiche e prodotti efficaci e sostenibili per l'esecuzione delle attività di manutenzione e cura del verde, perseguendo efficienza e risparmio nell'uso delle risorse e riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti.

In particolare, trovano applicazione e dovranno essere documentati il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, relativamente ai seguenti articoli del DM n. 63 del 10 marzo 2020.

2. Reimpiego di materiali organici residuali.

I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati «in situ» e, ove tecnicamente possibile, utilizzati come pacciami nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Qualora le attività suddette non possano essere svolte interamente nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali organici devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà della ditta appaltatrice, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi.

3. Gestione dei rifiuti.

L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli abbandonati nell'area verde oggetto dell'appalto, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti.

4. Oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine.

Per i veicoli e i macchinari utilizzati nel cantiere devono essere utilizzati oli lubrificanti (oli idraulici, oli per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, oli motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, attestata secondo uno dei metodi normalmente impiegati per la determinazione del livello di biodegradabilità ultima: OCSE 310, OCSE 306, OCSE 301 B, OCSE 301 C, OCSE 301 D, OCSE 301 F.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dalle normative vigenti in materia e nei limiti di legge disposti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge disposti dall'art 105 del predetto decreto.

ART. 14 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

ART. 15 - CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La contabilizzazione del servizio è effettuata, secondo le normative vigenti, attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le Parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Responsabile del servizio procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti. Per gli interventi da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza, che saranno analiticamente quantificati per ogni singolo intervento, non sono soggetti al ribasso offerto in sede di gara, che opererà solo sulla restante parte.

ART. 16 – PENALITA' IN CASO DI RITARDO

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille).

La penale, stessa misura, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio della dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore di esecuzione del Contratto per la consegna degli stessi;
- b) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore di esecuzione del Contratto per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- c) nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore di esecuzione del Contratto per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- d) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore di esecuzione del Contratto;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla Direttore di esecuzione del Contratto per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo del contratto; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

L'Affidatario ricevuta la consegna, così come prevista dal presente Capitolato, dovrà dare immediatamente corso al servizio.

Eventuali ritardi nell'effettivo e concreto inizio delle prestazioni superiore a 20 (venti) giorni, non giustificati o ritenuti non giustificabili dalla Direzione di esecuzione del contratto, saranno oggetto di o.d.s. da parte del Direttore del Contratto, con il quale si concederanno ulteriori 10 (dieci) giorni per l'inizio delle attività. Trascorso tale ulteriore periodo senza che sia stato dato concreto inizio delle operazioni, si procederà per "grave inadempimento alle obbligazioni di contratto" e pertanto si potrà dare corso alle procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/16.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Qualora l'inadempienza, l'irregolarità e/o ritardo siano di particolare gravità, la Stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di risoluzione del diritto del contratto, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Codice dei contratti, nei seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni del Direttore di esecuzione del contratto riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal D.E.C, dal RUP;
- d) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare l'esecuzione del servizio nei termini previsti dal contratto;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g) frode accertata nell'esecuzione del servizio;
- h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.T.S., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore di Esecuzione del Contratto, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- m) il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice dei contratti;
- n) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- o) la perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia di cui all'articolo 110 del Codice dei contratti;
- p) mancato inserimento di persone in situazione di disagio nella misura proposta in sede di offerta;

- q) la recidiva mancata comunicazione dell'elenco nominativo delle persone inserite;
- r) nel caso in cui non venga attivata, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, la sede operativa con le modalità indicate nel presente capitolato.
- s) per qualsiasi altra causa prevista dalla legge o dall'art. 11 della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22 ottobre 2018 presso la Prefettura di Genova;

ART. 18 - FATTURE E PAGAMENTO

L'Impresa aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Municipio Levante – Via Pinasco 7 - 16147 - Genova e dovrà essere inviata al CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFTY**.

La fattura dovrà contenere, il **CIG Z373AC9198** il numero della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicato in seguito e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti". Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della regolare esecuzione del servizio sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

I pagamenti sono subordinati dall'accertamento della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa al pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. L'Impresa si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 19 - CESSIONE CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 21 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

a) all'Autorità nazionale anticorruzione;

b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it
Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

ART. 22 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Contro gli atti relativi alla presente procedura è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il presente servizio per la stipula del contratto generato dalla piattaforma Me.P.A., rappresentate da n. 1 marche da bollo da € 16,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che è a carico de Comune di Genova.

ART. 24 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti "Condizioni particolari di esecuzione del servizio" si fa rinvio alle "Condizioni Generali del Bando MEPA "SERVIZI", alle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.